anno di una frattificazione prodigiosa, se ne morrà assolutamente, senza che vi sia causa apparente di morte.

2008. Coltura del Sedano quand'è piccolo.

Egli sta sotterra più d'un mese avanti lasciarsi vedere, e perciò bisogna ajutarlo coll'acqua quando non piove, ed estirpare continuamente l'erba che nasce nelle ajuole, ov'egli è seminato.

2009. Quand' è grosso.

Quando i Sedani fiano giunti alla groffezza d'un dito, si trapiantano lontani l'uno dall'altro un palmo in fossi profondi un piede e mezzo almeno, e larghi almeno un piede, il cui fondo sia ben lavorato, ed ingrassato, e subito trapiantari s'adacquino, il che va seguitato, finche si vedano abbarbicati, ed allora vi si aggiungono al piede quattro dita di terra bene imalfita con lettame bene smalfito. Durante la state fino a tutt' Agosto alla sera s' innassiano in caso che non piovesse, e venuto il mese di Settembre ogni otto, ovvero ogni 4 giorni vi fi aggiungono 4 dita di terra come sopra, seguitando finattanto che non solo il fosso sia ripieno, ma anche per tutta la loro altezza, a riferva di alcune poche cime, le quali devono restare scoperte coll'avvertenza d'incalzare le piante de'Sedani in modo, che le foglie restino unite insieme, acciocchè la terra non possa penerrare tra foglia e foglia, che le farebbe intracidire: non piovendo si seguiti ad adacquarli per la punta delle foglie, tanto che venuti i freddi saranno già imbiancati, ed in grado di cavarsi, e per godersi allora, e per confervarli d'Inverno.

Per.